

INFORMAZIONI

ZONA: Prealpi Bresciane

DIFFICOLTA': gita escursionistica E

EQUIPAGGIAMENTO: bassa montagna

PARTENZA A PIEDI DA:

Passo del Cavallo – Cristo dei Monti 740 m

DISLIVELLO COMPLESSIVO:

salita 650 m, discesa 750 m; sviluppo 10,5 km circa

SEGNAVIA:

biancazzurro sentiero 3V, tricolore "sentieri della Resistenza", CAI n°369, 484; discesa su traccia e stradine non segnalate

TEMPO DI PERCORRENZA:

4 ½ ore (soste escluse)

PUNTI DI APPOGGIO LUNGO IL PERCORSO:

locale aperto all'Eremo di S. Vigilio

RITROVO:

ore 6.45 al parcheggio FS – via Dante

PARTENZA DA CREMONA:

ore 7.00

PERCORSO STRADALE:

Cremona A21 per Brescia – uscita Brescia Centro – tangenziale sud direzione Ovest fino uscita Val Trompia – percorrere la Val trompia fino a indicazioni Lumezzane (a destra) - attraversare Lumezzane (tornanti) seguendo indicazioni Val Sabbia – scaricare i partecipanti e proseguire in Valsabbia fino Sant'Andrea (deviazione sulla sinistra)

DISTANZA DA CREMONA: 90 Km

DIRETTORE DI ESCURSIONE:

Stefano Lazzari

ACCOMPAGNATORI:

Gianmario Bassini

CARTINE: IGM 1:25000; OpenTopoMap (volantino non in scala)

Le iscrizioni sono raccolte direttamente dal capogita e/o accompagnatori incaricati, presso la segreteria durante gli orari d'apertura della sede CAI

martedì ore 17.00-18.30 - giovedì ore 21-22.30

non sono ammesse iscrizioni telefoniche

APERTURA ISCRIZIONI	2 aprile	
CHIUSURA ISCRIZION	11 aprile	
NUMERO MAX PARTECIPANTI	40	
	SOCIO	NON SOCIO
QUOTA ISCRIZIONE	€ 3,00	€ 11,00

da versare obbligatoriamente all'atto dell'iscrizione

Estratto del Regolamento

Art.4/2 La partecipazione alle gite sociali comporta la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata del programma proposto e l'impegno al rispetto del presente Regolamento. Il capogita provvede all'atto dell'iscrizione dei soci e dei non-soci alla consegna di copia del presente Regolamento ritirando contestualmente apposita firma.

Art.5/1 L'iscrizione a ciascuna gita sociale viene raccolta direttamente dal capogita o dagli accompagnatori incaricati durante gli orari di apertura della sede sociale ed entro i termini stabiliti.

Art.8 Con l'iscrizione al C.A.I., o con il regolare rinnovo del bollino sezionale entro il 31 marzo di ogni anno, si attiva automaticamente la copertura assicurativa infortuni per tutte le attività sociali. La copertura assicurativa infortuni per i soci che non hanno rinnovato entro il 31 marzo e per i non soci è compresa nella quota di iscrizione alla gita.

Art. 10/2 In caso di rinuncia a prendere parte alla gita, ciascun iscritto è tenuto a darne comunicazione al capogita, affinché questi possa eventualmente provvedere alla sua sostituzione. La quota di partecipazione versata viene restituita al rinunciataro, entro e non oltre 30 giorni, solo se un nuovo iscritto subentra in sua sostituzione.

Art.12/2 Qualora il trasferimento da Cremona avvenga con autovetture private, gli equipaggi sono tenuti a suddividersi le spese di viaggio.

Art. 13/1 Il capogita, sentito il parere degli accompagnatori, può, a suo insindacabile giudizio, modificare in qualunque momento, in toto o in parte, il programma o l'itinerario proposto, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

Art.14 Ogni partecipante, iscrivendosi alla gita, prende atto delle difficoltà che essa comporta e le commisura alle proprie capacità.

Art.15/1 Ciascun partecipante, nel rispetto del presente Regolamento, ha l'obbligo di attenersi sempre alle disposizioni del capogita e di adeguarsi alle sue decisioni, anche quando non le condivide.

Art.15/3 Ciascun partecipante, pena l'esclusione dalla gita, è tenuto ad avere con sé l'equipaggiamento e l'attrezzatura indicati sul volantino di presentazione della gita e a controllarne l'efficienza prima della partenza.



Club Alpino Italiano Sezione di Cremona

via Palestro, 32

☎ 0372 422400

www.caicremona.it



Commissione Sezionale Escursionismo

GITA SOCIALE



14 aprile 2019

sui crinali tra Val Gobbia e Val Sabbia

Monte Prealpa 1271 m slm

difficoltà

dislivello



650 metri



E

tempo percorrenza



4 ½ h
soste escluse

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

salita: al parcheggio della Chiesa del Cristo dei Monti al Passo del Cavallo, attraversata la strada provinciale dopo 500 metri si segue a sinistra la segnaletica del sentiero 3V, che risale il Dosso Giallo 1104m passando per il Roccolo di Cipriano su stradine cementate. Aggirato il Dosso Giallo si tocca loc. Pasadina e, lasciata la Punta Camoghera a sinistra, si punta direttamente verso la forcella di Prealba 1196m che precede l'omonima cima.

PROSSIME GITE

lunedì 22 aprile: Monte Colombina 1459m – Val Camonica - E
mercoledì 8 maggio: Cima Durmont 1837m – Val Rendena (TN) - E



NOTE DI CARATTERE AMBIENTALE, STORICO, CULTURALE

Consacrato nel 1513, di S. Vigilio risale almeno al 1470, nel luogo dove si rifugiò mille anni prima l'evangelizzatore del IV secolo.

discesa

lungo il sentiero, inizialmente di cresta, si supera il Dos Pelat e poi si sale in breve al suggestivo Santuario di San Vigilio 1120 m, (piccolo ricovero sempre aperto con panche e tavolata). Da qui si scende lasciando a destra il Dos Pelat e si giunge al valico Passata della Crocetta 1056m. Mentre per chiudere un percorso ad anello si scenderebbe a dx in val Seppendolo, con la nostra traversata andremo a sn alla prativa Conca di Carné. Da qui si abbandona il sentiero segnato per scendere a dx su un'esile traccia, dapprima in traverso, poi più decisamente seguendo il crinale sgombrato da vegetazione. La scarsa frequentazione di questo tratto di percorso e il conseguente stato di abbandono non eleva tuttavia la difficoltà al di sopra dell'escursionistica semplice. Giunti a una casetta nel bosco si è in pratica già su una stradina sterrata che seguiremo lungo un torrentello, spesso in secca, fino al Rifugio dei Fanti ~710m (piccolo invaso d'acqua), a valle del quale si costeggia il bordo della forra che precede il "Salto" che dà il nome al sottostante Santuario (che raggiungeremo in seguito). Si segue la strada verso nord (Via Crucis) fino a prendere giù a dx una stradina, che poi diviene sentiero; quando sbucca di nuovo su una strada, saliamo leggermente a dx, attraversiamo il torrente e giungiamo al Santuario della Madonna dell'Acqua Salto 596m. Facoltativa è la salita (dislivello 50 m circa) alla cascatella. Ora non resta che proseguire fino al minuscolo abitato di Sant'Andrea 550m, dove era stata portata qualche auto.